

Dicembre 2002, Anno 2, n. 3

Sommario

## NORMATIVE

### Le cisterne ADR

L'ADR 2001 introduce sostanziali cambiamenti rispetto alla norma precedente:

- Introduce gli obblighi di sicurezza degli operatori
- Individua 13 classi di rischio, non esistono più le classi chiuse e ci sono sempre le rubriche n.a.s.
- Non ci sono più le lettere a), b) e c), che sono sostituite dai gruppi di imballaggio I, II e III
- Non ci sono più gli ordinali, che sono parzialmente sostituiti dai codici di classificazione
- Viene istituita la tabella "A" con la lista delle merci pericolose con tutte le informazioni necessarie per individuare le condizioni di trasporto
- **Vengono istituiti i codici cisterna, che ne esprimono le caratteristiche tecniche e quindi le materie trasportabili**
- Ecc., ecc., ecc.

Con circolare 4502/MOT2/E dell'11 novembre 2002, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato le norme attuative per le nuove approvazioni, l'aggiornamento delle approvazioni precedente e l'aggiornamento del circolante, in tema di cisterne ADR per le materie delle classi da 3 a 9, con particolare riferimento ai **nuovi codici cisterna**.

Il documento, di cui riportiamo stralcio relativo al capitolo 3 - CISTERNE IN ESERCIZIO perché interessa anche gli Utilizzatori (mentre il resto interessa soprattutto i Costruttori), tratta tutte le cisterne ADR, quindi anche quelle operanti sotto vuoto, costruite in base all'appendice B1e dell'ADR, per trasporto di rifiuti pericolosi in regime ADR.

*Come è noto con il DM 21 dicembre 2001 è stata recepita la direttiva 2001/7/CE che ha sostituito gli allegati A e B della direttiva 94/55/CE con i corrispondenti allegati A e B dell'edizione ADR 2001.*

*L'applicazione delle disposizioni dei nuovi allegati A e B, che stabiliscono le condizioni minime di sicurezza per il trasporto di merci pericolose su strada, comporta il rilascio di nuove approvazioni delle cisterne.*

*Con la presente circolare si impartiscono le disposizioni applicative per consentire il rilascio delle nuove approvazioni, l'eventuale aggiornamento delle approvazioni ancora in corso di validità, nonché l'aggiornamento dei libretti mod. MC 813 per cisterne in esercizio.*

.....omissis.....

#### **CISTERNE IN ESERCIZIO**

*I codici cisterna e le eventuali disposizioni speciali per le cisterne già in circolazione, possono essere annotati, ai sensi della sottosezione 1.6.3.18, a seguito di richiesta, ad un qualsiasi Ufficio Provinciale del D.T.T., del proprietario della cisterna e su dichiarazione con assunzione di responsabilità del costruttore della cisterna medesima.*

*Qualora la Ditta costruttrice non sia più esistente (resta escluso il caso di modifica della ragione sociale, fusione, trasformazione, ecc.) la dichiarazione succitata può essere rilasciata da un'altra Ditta costruttrice di cisterne che possa dimostrare di aver già costruito cisterne conformi alla ADR ovvero da un ingegnere abilitato alla professione, che risulti quale progettista di una cisterna già approvata in conformità alla ADR.*

*Alla richiesta deve essere allegata una relazione tecnica, redatta a seguito di controllo sulla cisterna, che certifichi la conformità della stessa alle caratteristiche indicate sul libretto mod. MC 813, con particolare riguardo agli accessori determinanti ai fini della codifica.*

*Con la medesima dichiarazione le materie ammesse al trasporto saranno elencate con le nuove modalità previste dall'edizione 2001 dell'ADR. La tariffa da applicare è la 2.2 prevista dalla legge 870/86.*

*Nel caso l'Ufficio che ha provveduto all'aggiornamento del libretto MC 813 sia diverso da quello che ne ha curato l'emissione, deve essere predisposta la consueta comunicazione per l'aggiornamento della copia conservata da quest'ultimo.*

**IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE**

*Dott. Ing. Alessandro De Grazia*

Le cisterne per rifiuti pericolosi operanti sotto vuoto sono quelle normalmente utilizzate dalle

Imprese che fanno riferimento all'ASPI, e per tranquillità di tutti diciamo subito che sono state fatte fino ad ora tanto bene che le nuove norme non contengono modifiche tecniche tali da comportare aggiornamenti costruttivi di quelle circolanti, né differenze costruttive per le nuove dal 1° gennaio 2003; la sostanza è rimasta inalterata, tranne che i Costruttori di cisterne operanti sotto vuoto dovranno aggiornare la parte cartacea delle rispettive omologazioni, inserendo i nuovi codici cisterna, mentre gli Utilizzatori, a partire da gennaio 2003 devono chiedere l'annotazione del nuovo codice cisterna su relativi documenti e targa di identificazione.

Il testo integrale della circolare di MOT2 è pubblicata sul sito internet dell'associazione [www.associazioneeaspi.it](http://www.associazioneeaspi.it)

#### **MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA - D.L. 15 gennaio 2002 n. 9**

Il D.L. 236 del 25 ottobre 2002 inerente disposizioni urgenti in materia di termini legislativi in scadenza, sposta al 30 giugno 2003 l'entrata in vigore del D.L. 15 gennaio 2002 n. 9 contenente modifiche al Codice della strada, che, costituito da 18 articoli, introdurrà le seguenti innovazioni:

- *patente a punti,*
- *"patentino" guida ciclomotori per i minori che abbiano compiuto i 14 anni;*
- *possibilità per i maggiorenni di trasportare un passeggero sui ciclomotori;*
- *la possibilità di elevare, a determinate condizioni, fino a 150 Km/h il limite di velocità sulle autostrade;*
- *targa personalizzata.*
- *Quanto sopra per vostra conoscenza.*